



Home » Equo compenso è inderogabile.

Equo compenso è inderogabile.

De Luca (Professioni Italiane) contro il ribasso del 50% sull'importo per il Polo ospedaliero.

Professioni Italiane

20 Dicembre 2024 Dalle Professionisti Ansa



↑ In evidenza

▶ Veterinari a Rimini: un grande congresso con raccolta fondi

▶ Ingegneri Catania, presentata la nuova edizione del workshop estivo



L'equo compenso, sancito dalla legge 49 del 2023, "è un principio inderogabile. E non può essere messo in discussione". Così il presidente di Professioni Italiane (l'organismo che riunisce la stragrande maggioranza degli Ordini) e del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro Rosario

De Luca risponde all'Ansa, in merito al caso del bando per i lavori del Polo ospedaliero universitario di Trento, denunciato dal locale [Ordine degli ingegneri](#) che, sostenuto dal Consiglio nazionale della categoria tecnica, ha presentato un ricorso al Tar.

Ad essere ritenuta illegittima è la procedura di gara per l'affidamento del progetto di fattibilità tecnico-economica della struttura, nella parte in cui, denunciano gli ingegneri, "si consente l'abnorme ribasso nella misura del 50% dell'importo a base di gara, senza garantire, in questo modo, l'applicazione dell'equo compenso".

Ansa

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI



#salviamoSSN



Associazione Italiana
Giovani Avvocati



CONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.